



Piano Triennale Offerta Formativa

IIS L. COSSA - PAVIA

Triennio 2022-2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IIS L. COSSA - PAVIA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 22/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 0000483 del 03/10/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 03/01/2022 con delibera n. 2

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. Priorità e traguardi desunti dal RAV - Risultati scolastici
- 2.3. Priorità e traguardi desunti dal RAV - Competenze Chiave Europee
- 2.4. Priorità e traguardi desunti dal RAV - Risultati a distanza
- 2.5. Piano di Miglioramento
- 2.6. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. I.I.S. "L. COSSA"
- 3.3. I.T.I. "L. COSSA"
- 3.4. SERALE "L. COSSA"
- 3.5. Ampliamento dell'Offerta formativa
- 3.6. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI
- 3.7. ATTIVITA' PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD



3.8. PCTO

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Organizzazione
- 4.2. ORGANIZZAZIONE UFFICI
AMMINISTRATIVI
- 4.3. RETI E CONVENZIONI ATTIVATE
- 4.4. PIANO DI FORMAZIONE PERSONALE
SCOLASTICO

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Opportunità

L'istituto accoglie un numero considerevole di alunni che provengono da diverse zone della provincia di Pavia, dal tortonese, dal lodigiano e dall'hinterland milanese.

La popolazione studentesca è molto diversificata grazie alla presenza di alunni stranieri, di prima e seconda generazione, che costituiscono circa il 20% dell'utenza; inoltre l'istituto vanta un numero sempre maggiore di adulti che desiderano concludere il loro percorso formativo grazie alla frequenza del Corso serale. Dall'anno scolastico 2019-2020 il nostro istituto garantisce il diritto allo studio e l'opportunità di integrazione sociale ad un numero significativo di adulti grazie all'attivazione del corso di enogastronomia presso la Casa Circondariale di Pavia.

Vincoli

Il contesto familiare di provenienza è caratterizzato da un livello di scolarizzazione medio - basso e la preparazione di base dei ragazzi è disomogenea e diversificata.

In considerazione di questa condizione il primo anno di studi, spesso difficoltoso per molti, è basato soprattutto sull'accoglienza, l'orientamento, il recupero dello svantaggio e il raggiungimento del successo formativo, con una particolare attenzione agli studenti con Bisogni Educativi Speciali.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Opportunità

La provincia di Pavia, nella carta geografica lombarda, occupa una posizione strategica trovandosi nel cuore del Nord-Ovest d'Italia, al centro del cosiddetto "triangolo industriale".

L'Istituto "L. Cossa" è inserito in un contesto cittadino dal quale, anche in una situazione problematica come quella che si è verificata negli ultimi anni, può ricavare diverse opportunità, sia dal punto di vista professionale che culturale.

La nostra scuola è in grado di offrire una proposta didattica – educativa ampia e diversificata, per alcuni indirizzi curriculari unica nel territorio pavese, finalizzata alla formazione di cittadini che sappiano orientarsi in una realtà sociale sempre più complessa e globalizzata, professionalmente preparati e capaci di utilizzare le competenze acquisite in ambiti e in contesti differenti.

Anche se la situazione pandemica ha colpito il settore della ristorazione e il livello occupazionale dei servizi legati al turismo e al commercio ha subito una forte contrazione, le richieste di iscrizione dimostrano, comunque, il desiderio di investire risorse per una formazione professionale in tali ambiti, che potrebbero offrire ottime opportunità lavorative al termine dell'epidemia.

Per quanto riguarda il settore sanitario, ad oggi esso risulta l'ambito trainante del terziario; la nostra realtà, che è contraddistinta dalla presenza di uno dei poli ospedalieri più prestigiosi a livello nazionale, particolarmente coinvolto nella lotta contro il COVID – 19, continua ad offrire ampie possibilità occupazionali, soprattutto nel settore paramedico e in quello dei tecnici dei Servizi della sanità e dell'assistenza sociale.

Per quanto concerne l'aspetto demografico, la popolazione residente nella provincia di Pavia è concentrata prevalentemente nel capoluogo e nelle città principali dell'Oltrepò e della Lomellina (Voghera, Vigevano).

Vincoli

Se la provincia di Pavia ha registrato, negli ultimi anni, un tasso di crescita di + 0,07% dovuto ad un saldo migratorio positivo, anche per la presenza di cittadini stranieri regolarmente residenti che rappresentano l'8,7 % della popolazione, in linea con la media nazionale, ma inferiore a quella regionale (10%), esso ha dovuto fare drammaticamente i conti con la sua vicinanza al luogo di maggior diffusione del virus, fattore che ha comportato, soprattutto durante la prima ondata, un drastico aumento del tasso di mortalità.

La maggior parte dei nostri sono pendolari e, nonostante la presenza di collegamenti tra la città e le varie aree della provincia, l'emergenza epidemiologica ha acuito alcune criticità quali, ad esempio, il sovraffollamento dei mezzi al quale non è seguito un adeguato piano di aumento delle corse. Di conseguenza molti dei nostri studenti spesso non riescono a

rispettare gli orari di entrata.

Le attività di PCTO sono un'opportunità formativa fondamentale per i nostri studenti; purtroppo la situazione emergenziale venutasi a creare negli ultimi due anni ne ha impedito il regolare svolgimento nelle aziende.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Opportunità

L'Istituto comprende tre edifici facilmente raggiungibili con i mezzi pubblici.

Dal punto di vista strutturale gli edifici sono in uno stato accettabile, grazie anche alle recenti opere di manutenzione straordinaria e a frequenti interventi di manutenzione ordinaria.

Grazie ai fondi stanziati dal Miur per la gestione dell'emergenza epidemiologica e ai finanziamenti derivati da alcuni bandi PON vinti dalla scuola è stato possibile realizzare alcuni ampliamenti e miglioramenti strutturali degli edifici, migliorare la rete e la dotazione informatica e acquistare materiali didattici.

Vincoli

A causa dell'obsolescenza degli edifici sono necessari continui interventi di manutenzione ordinaria; la presenza di laboratori, indispensabili vista la specificità dei nostri indirizzi, comporta delle spese per l'acquisto di materiali a cui la scuola negli ultimi anni fatica a sopperire.

La scuola chiede alle famiglie un contributo volontario per l'aggiornamento costante dei laboratori informatici, grafici e per consentire a tutti gli alunni di fare personale esperienza nei laboratori di cucina. Negli ultimi anni scolastici, però, la percentuale di famiglie che hanno versato il contributo volontario è minima.



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

VISION

La scuola si riconosce nella finalità comune a tutti i percorsi di istruzione tecnica e formazione professionale; opera per la promozione dell'educazione alla convivenza civile, alla crescita educativa, culturale e professionale dei giovani attraverso il sapere, il saper essere, il saper fare e l'agire; cura l'acquisizione delle competenze e l'ampliamento delle conoscenze, delle abilità e delle attitudini relative all'uso delle tecnologie. Promuove, inoltre, l'autonoma capacità di giudizio e l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

MISSION

Promuovere il successo scolastico e formativo degli alunni agendo contro la dispersione scolastica:

- ridurre il tasso di insuccesso al termine del primo anno;
- migliorare l'orientamento in ingresso;
- introdurre innovazioni metodologiche (*cooperative learning*, didattica laboratoriale, *peer education*...);
- operare per la personalizzazione dei curricula sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà, sia nello sviluppo delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;
- monitorare e intervenire tempestivamente sugli alunni in difficoltà (BES);
- potenziare le competenze di Italiano, Matematica e Inglese;
- potenziare i corsi serali.

Promuovere una cittadinanza attiva:

- incentivare il rispetto delle regole come indispensabili alla serena convivenza;
- creare la cultura e la consapevolezza del bullismo e del cyber bullismo;
- favorire un uso consapevole e produttivo dei cellulari e dei social contro ogni dipendenza;

- educare alla salute contrastando l'uso di fumo, alcool e droghe.

Migliorare l'orientamento in uscita per garantire il successo nel mondo del lavoro o nel proseguimento di studi in linea con il percorso scelto:

- valorizzare la dimensione orientativa delle discipline;
- promuovere spirito di iniziativa e imprenditorialità;
- attivare percorsi di alternanza scuola - lavoro che implicino l'assunzione di ruoli attivi in situazioni applicative;
- potenziare i rapporti tra scuola e territorio con le realtà produttive;
- attuare progetti in rete.

Migliorare l'azione didattica e amministrativa nell'ottica dello sviluppo delle nuove tecnologie della dematerializzazione:

- migliorare qualità e quantità delle dotazioni tecnologiche;
- sostenere la formazione e l'autoaggiornamento per la diffusione delle tecnologie nella didattica;
- implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa attraverso interventi sul sito e sul registro elettronico.

PRIORITÀ E TRAGUARDI DESUNTI DAL RAV - RISULTATI SCOLASTICI

PRIORITÀ	TRAGUARDI
Diminuzione dell'abbandono scolastico.	Ridurre l'abbandono scolastico al 10% degli iscritti.
Diminuzione del numero di alunni	Ridurre il numero di alunni respinti dal 18% al 15% nel primo biennio.

respinti.	Ridurre il numero di alunni respinti dal 13% al 10% nelle classi quinte.
Migliorare le competenze linguistiche e scientifiche.	Ridurre al 5% la percentuale dei debiti formativi nelle discipline linguistiche e scientifiche.
Potenziare le competenze nell'area professionalizzante.	Ottenere risultati mediamente uguali o superiori al sette nell'area professionalizzante.

PRIORITÀ E TRAGUARDI DESUNTI DAL RAV - COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

PRIORITÀ	TRAGUARDI
Potenziare le competenze in materia di cittadinanza	Ottenere un comportamento rispettoso delle regole della civile convivenza con particolare riferimento alla Costituzione nella consapevolezza di ricoprire un ruolo attivo e responsabile nella comunità scolastica.
Potenziare la competenza digitale	Acquisire un metodo di studio personale, efficace e produttivo, utilizzando in modo appropriato, autonomo e consapevole i supporti informatici.

PRIORITÀ E TRAGUARDI DESUNTI DAL RAV - RISULTATI A DISTANZA

PRIORITÀ	TRAGUARDI
Favorire l'inserimento nel mondo del lavoro attinente al percorso di studi attraverso contatti con le aziende, le cooperative, le Associazioni del territorio.	Raggiungere un buon livello di occupazione dei nostri studenti in linea con le loro attitudini e con le competenze acquisite durante il percorso di studi.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

PERCORSO	DESCRIZIONE	OBIETTIVI DI PROCESSO
Apprendere con successo	Il percorso si articola in una serie di attività curriculari ed extracurricolari quali recuperi <i>in itinere</i> , corsi di recupero, sportello didattico, <i>peer to peer</i> , corsi lingue e metodologie didattiche laboratoriali, finalizzate al raggiungimento del successo formativo attraverso il potenziamento delle competenze.	<p>Potenziare le attività di recupero <i>in itinere</i> da parte di tutti i docenti.</p> <p>Utilizzare metodologie didattiche diverse dalla lezione frontale implementando la didattica laboratoriale e l'uso delle nuove tecnologie.</p> <p>Impiegare maggior risorse per il miglioramento delle competenze linguistiche</p>

		(Certificazioni linguistiche).
Per una scelta consapevole	<p>Il percorso prevede l'organizzazione di <i>open day</i>, partecipazione a <i>campus</i> di orientamento nelle Scuole Secondarie di I grado; per quanto concerne l'orientamento in uscita, le attività programmate riguardano incontri di Facoltà per gli alunni delle classi quarte e incontri di informazione/approfondimento da parte di esperti del mondo universitario e degli ITS per gli alunni delle classi quinte.</p>	<p>Intensificare i rapporti con la scuola secondaria di 1. grado (orientamento in entrata) e favorire processi di riorientamento interno (classi prime).</p> <p>Migliorare l'attività di orientamento universitario e degli ITS (Specializzazione Tecnica Superiore).</p> <p>Monitorare in modo sistematico i risultati a distanza degli alunni che hanno conseguito il diploma.</p>
Per una scuola inclusiva	<p>L'Istituto continua la sua lunga tradizione nell'accoglienza di alunni con Bisogni Educativi Speciali pianificando molteplici attività finalizzate a favorire l'inclusione.</p> <p>Il percorso prevede diverse attività rivolte ad alunni disabili, DSA, alunni con svantaggio socio - economico e alunni stranieri: corsi di formazione per docenti, attività laboratoriali, progetti specifici.</p> <p>In particolare, per rispondere in modo più adeguato alle</p>	<p>Favorire l'acquisizione di competenze collaborative. Promuovere pratiche inclusive attraverso una più stretta collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante.</p> <p>Monitorare e analizzare le variabili che determinano il successo o l'insuccesso del singolo alunno e delle prassi scolastiche di inclusione. Adottare sistemi di valutazione programmati e condivisi.</p>



	<p>esigenze di studentesse e studenti in situazioni di disagio economico - anche a causa degli effetti connessi alla diffusione del COVID-19 - e garantire pari opportunità e diritto allo studio, l'Istituto utilizza i fondi provenienti dal PON 19146 del 06/07/2020 "Supporti didattici" per l'acquisto di materiali, libri e kit didattici, anche da concedere in comodato d'uso.</p>	
--	--	--

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Come previsto dal D. Lgs 107/15, art. 1 commi 78 e 83, la Dirigenza ha deciso di non avvalersi del supporto di un Collaboratore Vicario, ma di optare per la costituzione di uno Staff di Dirigenza.

Nella nomina dello Staff sono state compiute delle scelte innovative in merito alla ripartizione dei ruoli e delle funzioni specifiche. Tali scelte non solo tengono conto della complessità



organizzativa del nostro Istituto, ma scaturiscono anche dalla precisa volontà di valorizzare le competenze dei vari collaboratori.

Lo scopo è anche quello di favorire la comunicazione, semplificare le procedure e creare un circuito virtuoso tra la Leadership, lo Staff e le altre componenti della scuola.

RETI E CONVENZIONI ESTERNE

L'Istituto, attraverso la partecipazione a Reti e la collaborazione con Enti presenti sul territorio, si propone di ampliare ulteriormente l'offerta formativa valorizzando le competenze sia professionalizzanti che digitali degli studenti e favorendo il processo di inclusione.

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

L'offerta formativa del nostro Istituto si articola in tre indirizzi professionali, quali ristorazione, servizi socio - sanitari e servizi commerciali, e in un indirizzo tecnico grafico.

Il Curricolo d'Istituto costituisce il tessuto didattico e formativo della scuola. In un momento storico in cui il recupero del ruolo assegnato all'istruzione e alla formazione si fa sempre più centrale, la scuola deve mostrare una capacità di risposta adeguata alle sfide di un ambiente sociale sempre più complesso.

L'offerta formativa di un I.I.S. pluri - indirizzo come l'Istituto L. Cossa, pertanto, deve essere in grado di accompagnare i processi di sviluppo, recupero, valorizzazione e innovazione economico - sociale del territorio.

L'intera progettazione didattica, formativa, educativa e organizzativa attraverso una programmazione di ampio respiro che assicuri coerenza e coesione all'intera formazione di base sarà rivolta a favorire il successo scolastico dei ragazzi motivandoli, rendendoli attivi nella costruzione della propria conoscenza e a promuovere, inoltre, l'accesso dei giovani del territorio a più ampie e ricche opportunità formative e professionali.

In particolare il nostro Istituto intende coniugare le Indicazioni Nazionali relative ai Nuovi Professionali e ai Tecnici con le proposte formative emergenti dalla storia della scuola, recentemente arricchita dal Rapporto di Autovalutazione, con le proposte e pareri provenienti dagli studenti, dai genitori e dal territorio per fornire all'utenza e ai docenti un curriculum integrato ed innovativo, che tenga conto degli obiettivi di attuazione dell'autonomia scolastica mediante il potenziamento dell'offerta formativa secondo quanto previsto dalla L. 107/2015.

Inoltre, in riferimento al Decreto 61 del 13 aprile 2017, al fine di coniugare la gestione dei saperi essenziali con l'organizzazione di un processo di insegnamento/apprendimento efficace, la didattica laboratoriale diventa uno dei cardini della nostra scuola.

A partire dall'anno scolastico 2019/20, il ricorso alla DDI ha segnato definitivamente il passaggio a una didattica integrata centrata sullo sviluppo di competenze sviluppate anche in modo autonomo dagli studenti.

In un simile scenario la didattica trasmissiva lascia progressivamente il posto ad ambienti di apprendimento in cui la didattica laboratoriale è ulteriormente potenziata in ogni disciplina, coerentemente con gli obiettivi formativi e le scelte strategiche di Istituto fissate in questo documento.

CURRICOLO ED. CIVICA

In ottemperanza alla legge del 20 agosto 2019 e sulla base di quanto previsto dalle linee guida, il coordinamento della disciplina disciplina verrà affidato al docente dell'area giuridico-economica in tutti gli anni del percorso formativo.

In particolare il docente di Diritto coordinerà la disciplina dalla prima alla quinta in tutti gli indirizzi, con le seguenti eccezioni:

- nel triennio dell'indirizzo eno-gastronomico il coordinamento sarà di pertinenza dei docenti di "Diritto e tecnica amministrativa della struttura ricettiva";
- nel triennio dell'indirizzo eno-gastronomico/pasticceria e del tecnico-grafico il coordinamento dell'Educazione civica sarà affidato al docente di Storia.

I.I.S. "L. COSSA"

CURRICOLO DI SCUOLA

L'offerta formativa del nostro Istituto professionale si articola in tre indirizzi: ristorazione, servizi socio - sanitari e servizi commerciali.

Il curriculum rispetta le indicazioni ministeriali per quanto riguarda gli obiettivi formativi delle singole discipline, ma utilizza anche risorse didattico - professionali per l'arricchimento delle

competenze trasversali (per esempio partecipazione a concorsi, corsi di formazione digitale e professionalizzante in genere, ecc.) e per il recupero o potenziamento delle competenze di base (Corsi di recupero, sportelli didattici, peer to peer).

CURRICOLO ED. CIVICA

I nuclei tematici dell'insegnamento, e cioè quei contenuti ritenuti essenziali per realizzare le finalità indicate nella Legge, sono già impliciti negli epistemi delle discipline insegnate nel nostro Istituto.

Il curriculum di Istituto di Educazione Civica, al fine di sviluppare e potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni studente, affida l'insegnamento della disciplina ai docenti dell'area giuridico economica o storica e coinvolge i docenti di tutte le discipline del consiglio di classe attraverso le proposte multidisciplinari.

Il curriculum di Educazione Civica è definito di "istituto" perché vuole fornire una cornice formale ed istituzionale che inglobi e valorizzi attività, percorsi e progetti elaborati nel corso degli anni scolastici da docenti, dipartimenti e commissioni; è, inoltre, curricolare perché, avendo come finalità lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, trasversali e disciplinari, comprende azioni ed interventi formativi che rientrano a pieno nel percorso di formazione quinquennale degli studenti.

I percorsi di Educazione civica sono sviluppati attraverso le seguenti tre macro-aree:

1. Costituzione: conoscenza, riflessione sui significati, pratica quotidiana del dettato costituzionale. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi a

a) conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite;

b) concetto di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...), conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

2. Sviluppo sostenibile: elaborazione di percorsi coerenti con l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile con le tematiche relative a

a) salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali;

b) costruzione di ambienti di vita, di città, scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità;

c) educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile. (in ambito energetico, alimentare, paesaggistico, educativo, della salute in generale etc..).

3. Cittadinanza Digitale: la cittadinanza digitale sarà sviluppata con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti, con le tematiche relative a

a) rischi e insidie dell'ambiente digitale;

b) identità digitale / web reputation / cittadinanza digitale;

c) educazione al digitale (media literacy).

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

La scuola accoglie quanto stabilito dal Consiglio dell'Unione Europea ("Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'Educazione permanente") e si impegna affinché gli studenti raggiungano e consolidino le otto competenze chiave di cittadinanza quali:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;

- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

UTILIZZO DELLA QUOTA DI AUTONOMIA

Per diversificare l'offerta formativa dell'indirizzo professionale per i servizi commerciali distinguendo il curriculum commerciale aziendale da quello commerciale turistico, è stata ridotta del 20% la quota oraria di Tecniche dei Servizi Commerciali per attivare e/o potenziare l'insegnamento delle seguenti discipline:

- Geografia (1 ora in prima e in quarta, 2 ore in seconda);
- Storia dell'arte (2 ore in terza).

I.T.I. "L. COSSA"

CURRICOLO DI SCUOLA

A partire dall'anno scolastico 2018/2019, l'offerta formativa dell'Istituto si è ampliata con l'indirizzo tecnico per grafica e comunicazione, emanazione del precedente corso professionale grafico.

Il curriculum, alla parte teorica che segue le indicazioni ministeriali, unisce una parte pratica di tipo laboratoriale.

CURRICOLO ED. CIVICA

I nuclei tematici dell'insegnamento, e cioè quei contenuti ritenuti essenziali per realizzare le finalità indicate nella Legge, sono già impliciti negli epistemi delle discipline insegnate nel nostro Istituto.

Il curriculum di Istituto di Educazione Civica, al fine di sviluppare e potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni studente, affida l'insegnamento della disciplina ai docenti dell'area giuridico economica o storica e coinvolge i docenti di tutte le discipline del

consiglio di classe attraverso delle proposte multidisciplinari.

Il curricolo di Educazione Civica è definito di "istituto" perché vuole fornire una cornice formale ed istituzionale che inglobi e valorizzi attività, percorsi e progetti elaborati nel corso degli anni scolastici da docenti, dipartimenti e commissioni; è, inoltre, curricolare perché, avendo come finalità lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, trasversali e disciplinari, comprende azioni ed interventi formativi che rientrano a pieno nel percorso di formazione quinquennale degli studenti.

I percorsi di Educazione civica sono sviluppati attraverso le seguenti tre macro-aree:

1. Costituzione: conoscenza, riflessione sui significati, pratica quotidiana del dettato costituzionale. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi a

a) conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite;

b) concetto di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...), conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

2. Sviluppo sostenibile: elaborazione di percorsi coerenti con l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile con le tematiche relative a

a) salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali;

b) costruzione di ambienti di vita, di città, scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità;

c) educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile. (in ambito energetico, alimentare, paesaggistico, educativo, della salute in generale etc..).

3. Cittadinanza Digitale: la cittadinanza digitale sarà sviluppata con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti, con le tematiche relative a

- a) rischi e insidie dell'ambiente digitale;
- b) identità digitale / web reputation / cittadinanza digitale;
- c) educazione al digitale (media literacy).

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

La scuola accoglie quanto stabilito dal Consiglio dell'Unione Europea ("Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'Educazione permanente") e si impegna affinché gli studenti raggiungano e consolidino le otto competenze chiave di cittadinanza quali:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

UTILIZZO DELLA QUOTA DI AUTONOMIA

Per consentire l'acquisizione di adeguate competenze giuridiche e storico - artistiche, nel triennio sono state introdotte le discipline di Diritto ed economia e di Storia dell'arte utilizzando la quota di autonomia del 20% di Progettazione multimediale, Tecniche dei processi produttivi e Laboratorio tecnico.

Per l'anno scolastico 2021/2022, al fine di implementare le competenze informatiche

necessarie per la gestione dei siti web, sarà introdotta un'ora di Informatica riducendo da 5 a 4 ore l'insegnamento di Storia dell'arte.

SERALE "L. COSSA"

CURRICOLO DI SCUOLA

I percorsi di 2° livello del nostro Istituto, che sono andati a sostituire, dopo la recente riforma, i corsi serali per adulti, portano al conseguimento del diploma di Tecnico della Gestione aziendale e Tecnico Socio Sanitario. Tali corsi sono inglobati nei C.P.I.A., ovvero nei Centri per l'Istruzione per gli Adulti. I percorsi sono pensati per studenti lavoratori, stranieri o comunque per tutti coloro che, per qualche ragione, sono usciti dalla formazione e che desiderano ottenere un titolo di studio. L'obiettivo è anche soprattutto quello di offrire una possibilità di lifelong learning, valorizzando, oltre le competenze formali, anche quelle acquisite in maniera informale e non formale. Esse concorrono alla costruzione di un piano didattico personalizzato strutturato in UDA (Unità didattiche di apprendimento) che, tenendo presente i suddetti crediti, permettono, inoltre, di compiere un percorso di studio abbreviato e consentono di non frequentare le discipline che la Commissione dei Corsi di 2° livello ritiene costituiscano dei crediti prodotti nei percorsi scolastici effettuati negli anni precedenti (con esito positivo, cioè con la promozione all'anno o periodo successivo). Per quanto riguarda i debiti, sia quelli relativi alle insufficienze del percorso in atto (fino a tre materie) sia quelli relativi a materie non frequentate negli anni precedenti, dovranno essere colmati entro l'anno successivo.

I corsi sono così strutturati:

- PRIMO PERIODO DIDATTICO, finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione al secondo biennio; tale periodo si riferisce alle conoscenze, abilità e competenze previste per il primo biennio dai corrispondenti ordinamenti scolastici;

- SECONDO PERIODO DIDATTICO, finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione all'ultimo anno; tale periodo si riferisce alle conoscenze, abilità e competenze previste per il secondo biennio dai corrispondenti ordinamenti scolastici;

- TERZO PERIODO DIDATTICO, finalizzato all'acquisizione del DIPLOMA DI ISTRUZIONE PROFESSIONALE.

CURRICOLO ED. CIVICA

I nuclei tematici dell'insegnamento, e cioè quei contenuti ritenuti essenziali per realizzare le finalità indicate nella Legge, sono già impliciti negli epistemi delle discipline insegnate nel nostro Istituto.

Il curriculum di Istituto di Educazione Civica, al fine di sviluppare e potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni studente, affida l'insegnamento della disciplina ai docenti dell'area giuridico economica o storica e coinvolge i docenti di tutte le discipline del consiglio di classe attraverso le proposte multidisciplinari.

Il curriculum di Educazione Civica è definito di "istituto" perché vuole fornire una cornice formale ed istituzionale che inglobi e valorizzi attività, percorsi e progetti elaborati nel corso degli anni scolastici da docenti, dipartimenti e commissioni; è, inoltre, curricolare perché, avendo come finalità lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, trasversali e disciplinari, comprende azioni ed interventi formativi che rientrano a pieno nel percorso di formazione quinquennale degli studenti.

I percorsi di Educazione civica sono sviluppati attraverso le seguenti tre macro-aree:

1. Costituzione: conoscenza, riflessione sui significati, pratica quotidiana del dettato costituzionale. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi a

a) conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite;

b) concetto di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...), conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

2. Sviluppo sostenibile: elaborazione di percorsi coerenti con l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile con le tematiche relative a

a) salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali;

b) costruzione di ambienti di vita, di città, scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità;

c) educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile. (in ambito energetico, alimentare, paesaggistico, educativo, della salute in generale etc..).

3. Cittadinanza Digitale: la cittadinanza digitale sarà sviluppata con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti, con le tematiche relative a

a) rischi e insidie dell'ambiente digitale;

b) identità digitale / web reputation / cittadinanza digitale;

c) educazione al digitale (media literacy).

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

La scuola accoglie quanto stabilito dal Consiglio dell'Unione Europea ("Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'Educazione permanente") e si impegna affinché gli studenti raggiungano e consolidino le otto competenze chiave di cittadinanza quali:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;

- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'Istituto amplia l'offerta formativa attraverso la realizzazione di progetti rivolti agli studenti di tutti gli indirizzi e finalizzati a favorire l'inclusione, il recupero della competenze di base e il raggiungimento di quelle professionalizzanti.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Criteria di valutazione comune

La valutazione periodica terrà conto non solo della situazione individuale di ogni alunno, valutato sia rispetto al livello di partenza sia rispetto al contesto dell'intera classe, ma anche del raggiungimento degli obiettivi minimi relativi ad ogni disciplina. Per la valutazione finale ci si avvarrà di tutte le osservazioni effettuate nel corso dell'anno scolastico e si considererà anche il grado di raggiungimento degli obiettivi trasversali prefissati. La valutazione terrà conto, inoltre, dei seguenti aspetti:

- conoscenza degli argomenti;
- capacità di analisi;
- capacità di mettere in relazione fenomeni diversi;
- conoscenza dei linguaggi specifici delle diverse discipline;

- capacità critica.

Oltre alla valutazione delle prove, i docenti considereranno anche i seguenti aspetti: attenzione, impegno, partecipazione al dialogo educativo, ritmo di lavoro, puntualità nelle consegne, rispetto degli impegni presi e delle regole di gruppo.

La media del periodo (trimestre e pentamestre) si calcola su un congruo numero di valutazioni (non meno di due).

Criteri di valutazione dell'Insegnamento trasversale di Educazione Civica

In sede di valutazione il docente titolare dell'insegnamento formula la proposta di voto. Nel caso in cui l'insegnamento della disciplina è trasversale , il coordinatore formula la proposta di valutazione acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di classe che hanno svolto le UDA/percorsi o parte degli argomenti propri della disciplina.

La valutazione sarà coerente con le competenze, le abilità e le conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'Educazione civica e declinate nella griglia di valutazione in allegato e reperibile anche sul sito istituzionale nella sezione "Modulistica".

Criteri di valutazione del comportamento

Il voto di comportamento è da considerarsi un messaggio pedagogico finalizzato a stimolare la correttezza degli atteggiamenti, la partecipazione al dialogo educativo e a limitare le assenze.

La sua valutazione ha sempre una valenza educativa.

L'attribuzione del voto spetta all'intero Consiglio di Classe riunito per gli scrutini, su proposta del docente che nella classe ha il maggior numero di ore o dal Coordinatore, sentiti i singoli docenti, in base all'osservanza dei doveri stabiliti dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, dal Regolamento interno d'Istituto e dal Patto educativo di corresponsabilità.

Il Consiglio di Classe vaglia con attenzione la situazione di ogni singolo alunno e procede all'attribuzione in considerazione dei seguenti indicatori:

1. Comportamento responsabile ovunque, anche durante lo svolgimento delle visite d'istruzione
2. Corretto uso delle strutture dell'Istituto
3. Rispetto del Regolamento d'Istituto
4. Frequenza e puntualità
5. Partecipazione al dialogo educativo
6. Rispetto delle consegne, impegno e costanza nel lavoro scolastico, a scuola e a casa

Il voto proposto tiene conto dei criteri sopracitati, ma non include alcun automatismo.

Il voto di Condotta non è un provvedimento disciplinare, ma può discendere da un provvedimento.

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'alunno è ammesso alla classe successiva se il suo profitto rispecchia i seguenti parametri:

- sufficienza in tutte le discipline;
- un' insufficienza lieve in una disciplina considerando i progressi rispetto al livello di partenza;
- voto di condotta pari o superiore al 6.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'Esame di Stato

Per l'ammissione all'Esame di Stato la media dei voti deve essere almeno pari al 6; il voto del comportamento non può essere inferiore al 6.

Il Consiglio di Classe può deliberare l'ammissione anche con un' insufficienza non grave in una disciplina, motivandone la scelta.

Credito scolastico

Nell'attribuzione del credito scolastico si tiene conto delle disposizioni vigenti per gli alunni frequentanti il triennio.

Ai fini dell'attribuzione concorrono la media dei voti di ciascun anno scolastico, il voto di condotta, l'assenza o presenza di crediti formativi.

In particolare

- nel caso in cui la media dei voti assegnati sia uguale o superiore alla metà della banda di oscillazione, il Consiglio di classe attribuisce il massimo punteggio di credito previsto per quella fascia;
- qualora la media dei voti risulti essere uguale o superiore a nove, si attribuisce il massimo punteggio di credito previsto dalla banda.

Criteri di valutazione nella DDI

La valutazione delle attività svolte a distanza verrà fatta tenendo conto di due ambiti: formativo e disciplinare.

- Valutazione disciplinare secondo i criteri e le griglie deliberati nelle riunioni di materie e approvate dal Collegio Docenti.
- Valutazione formativa secondo i seguenti criteri:
 - "monitorare" non solo gli apprendimenti, ma anche l'impegno, il senso di responsabilità (indicatore: coscienziosità) attraverso un continuo feedback da parte del docente e l'autovalutazione dell'alunno;
 - tenere conto delle competenze degli allievi, con particolare riferimento a quelle di cittadinanza (imparare a imparare, competenze digitali e problem solving);
 - considerare la valutazione non solo degli ESITI, ma anche dei PROCESSI;
 - inserire l'eventuale valutazione negativa all'interno di un percorso di supporto e miglioramento e prevedere sempre una possibilità di recupero;

- tenere conto delle difficoltà strumentali nell'uso dei mezzi di comunicazione e/o di connessione per il rispetto dei TEMPI DI CONSEGNA di esercitazioni, compiti, verifiche.

ATTIVITA' PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

Spazi di apprendimento

La scuola amplia l'offerta formativa afferente le competenze digitali attraverso la partecipazione a progetti PON che favoriscono la realizzazione di spazi didattici innovativi e l'attuazione di metodologie d'apprendimento quali la classe capovolta e il *coding*.

Quest'ultimo ha come obiettivo non quello di formare una generazione di futuri programmatori, ma quello di educare i più piccoli al pensiero computazionale, che è la capacità di risolvere problemi anche complessi applicando la logica, ragionando passo passo sulla strategia migliore per arrivare alla soluzione.

Spazi e ambienti per l'apprendimento - discipline STEM

Il nostro Istituto ha vinto il bando del Ministero dell'Istruzione "Spazi e strumenti digitali per le STEM", progetto del PNSD; il finanziamento rientra nelle risorse del Piano Nazionale di ripresa e resilienza.

Il potenziamento dell'apprendimento delle STEM costituisce una priorità dei sistemi educativi a livello globale, sia per educare le studentesse e gli studenti alla comprensione più ampia del presente e alla padronanza dagli strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza, sia per migliorare e accrescere le competenze richieste dall'economia e dal mondo del lavoro.

I progetti realizzati dalla nostra scuola si inseriranno nell'ambito dell'azione #4 "Ambienti per la didattica digitale integrata" del Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD) e saranno finalizzati alla realizzazione di spazi laboratoriali, completi di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM.

Formazione del personale

Le competenze digitali, ormai, sono indispensabili nel percorso di formazione permanente. Il corso, rivolto al personale docente, parte dalle conoscenze informatiche di base per fondersi con le competenze digitali fondamentali nella didattica moderna.

I risultati attesi mirano all'utilizzo degli spazi *clouds* (*Google Drive*, *Onedrive* e *Dropbox*) e alle maggiori applicazioni di Google per la didattica.

Le competenze digitali mirano a completare la didattica moderna al fine di rendere le lezioni più accattivanti e alla portata dei "nativi digitali".

I risultati attesi mirano all'utilizzo avanzato delle principali applicazioni Google, alle piattaforme per la didattica *e-learning* e alle piattaforme per la creazione di libri digitali.

PCTO

La normativa vigente stabilisce che si svolgano almeno 210 ore nel corso del Triennio. Nel nostro istituto sono previste 200 ore di *stage* nelle quarte professionali, 150 nelle quarte dell'indirizzo tecnico-grafico; ore aggiuntive verranno svolte in orario curricolare frequentando corsi professionalizzanti e/o aderendo a progetti approvati dal Consiglio di Classe.

Tra le attività di PCTO è prevista la partecipazione a corsi di specializzazione professionale, per un massimo di 30 ore, con certificazione finale delle competenze acquisite.

La partecipazione ai corsi da parte degli alunni è obbligatoria e oggetto di valutazione. Le attività di PCTO saranno valutate sulla base delle competenze acquisite:

- **per i percorsi svolti esclusivamente in presenza** il tutor scolastico attribuirà una valutazione tenendo conto delle osservazioni del tutor aziendale, delle competenze



digitali acquisite, dell'autonomia mostrata durante il percorso, della diligenza, della puntualità nella consegna dei lavori e delle capacità di *problem solving*;

- **per i percorsi svolti in modalità mista** (in azienda e tramite piattaforme *e-learning*) il tutor scolastico attribuirà una valutazione tenendo conto delle osservazioni del tutor aziendale, delle competenze digitali acquisite, dell'autonomia mostrata durante il percorso, della diligenza, della puntualità nella consegna dei lavori, delle capacità di *problem solving* e delle competenze digitali acquisite.

I voti espressi dal tutor scolastico confluiranno nelle valutazioni della disciplina caratterizzante ciascun indirizzo e saranno registrati nel secondo quadrimestre dell'anno scolastico successivo a quello di svolgimento del PCTO.

ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Come previsto dal D. Lgs 107/15, art. 1 commi 78 e 83, in considerazione della complessità organizzativa del nostro Istituto, la Dirigenza ha deciso di non avvalersi del supporto di un Collaboratore Vicario, ma di optare per la costituzione di uno Staff di Dirigenza.

Inoltre per favorire a livello progettuale ed organizzativo l'attuazione di quanto indicato nel piano triennale dell'offerta formativa (P.T.O.F.), il Dirigente Scolastico, con l'approvazione del Collegio Docenti, affida a docenti che ne hanno fatto domanda e che, in base al curriculum, possiedono particolari competenze e capacità, l'incarico di **funzione strumentale** nelle seguenti aree:

- □ Nucleo di miglioramento
- Contatti col territorio
- □ Inclusione
- Orientamento in entrata
- □ Tutoraggio studenti

Sono altresì costituite le seguenti **commissioni**:

- Commissione elettorale
- □ Commissione salute
- □ Commissione fumo
- □ Commissione alternanza
- □ Commissione regolamento
- □ Commissione cinema e teatro
- □ Commissione valutazione progetti
- □ Commissione Catering
- □ Commissione serale .



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

DSGA

La Dsga svolge le seguenti funzioni:

Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna.

Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze.

Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario.

Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.

Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche."

Ufficio protocollo : gestione corrispondenza.



Ufficio acquisti: gestioni acquisti.

Ufficio per la didattica: gestione didattica.

Ufficio del personale: gestione giuridica del personale.

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

L'istituto partecipa alle seguenti reti e/o convenzioni:

1. **AMBITO 29** (formazioni docenti)
2. **CONVENZIONE CON LA FONDAZIONE "LE VELE" DI PAVIA** (formazione del personale e attività didattiche)
3. **RETE RENAIA** (formazione del personale e attività didattiche)
4. **RETE SOCIO - SANITARIO** (formazione del personale e attività didattiche)

PIANO DI FORMAZIONE PERSONALE SCOLASTICO

- **Corsi di alfabetizzazione disciplinari**

In coerenza con quanto definito come prioritario per la piena realizzazione del Piano di Miglioramento dell'Istituto, si prevede nei prossimi tre anni di realizzare un'attività di formazione e aggiornamento in servizio da affiancare a quanto verrà previsto nel Piano Nazionale di Formazione e a quanto ogni docente vorrà investire individualmente per il proprio arricchimento personale e culturale.

Pertanto si organizzeranno corsi di aggiornamento che hanno lo scopo di presentare a tutti i docenti i nuclei fondanti delle materie professionalizzanti, la cui conoscenza permette di diffondere buone pratiche di insegnamento.

- **Formare per includere**

L'istituto prevede sia l'organizzazione di corsi per la formazione di tutte le componenti del personale scolastico al fine di favorire il processo di inclusione, sia una formazione specifica rivolta a tutti i docenti sulle strategie educativo-didattiche e sulla valutazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

- **Ambito 29**

Corsi di formazione relative alla formazione linguistica, alle nuove metodologie, alle competenze digitali, alla gestione del gruppo classe e all'insegnamento dell'Educazione civica .

- **Corso GSuite**

Al fine di garantire una DDI efficace, l'istituto organizza corsi di formazione per la conoscenza e l'utilizzo della piattaforma "GSuite for education".

- **Corso sicurezza - Covid**

Corso di formazione con approfondimento per il miglioramento delle competenze individuali nella gestione dell'emergenza epidemiologica in ambiente scolastico.

- **Sharad - Partenariati strategici Erasmus Plus**

Il progetto, di cui la scuola è capofila, coinvolge altri 8 partner di cui 6 europei, e si propone di realizzare un kit didattico per apprendere l'utilizzo, all'interno delle classi, degli strumenti multimediali, in modo particolare la web radio, anche attraverso la realizzazione di podcast.

Il progetto si rivolge in particolare all'indirizzo serale e alla sezione della Casa Circondariale.

- **Corsi di formazione per il personale amministrativo**

Corsi di formazione per il miglioramento delle attività di ufficio e il consolidamento delle competenze giuridico-amministrative.